

Mobilità, Federmetano su tavolo Aci

“Non c’è in assoluto un’unica soluzione al problema degli inquinanti (locali) e della qualità dell’aria (globale). La soluzione sta nell’utilizzo di un mix di tecnologie seguendo il principio della neutralità tecnologica, senza preclusioni mentali ma attraverso l’analisi di opportunità tecniche e di sostenibilità economica per l’intera comunità”. Lo ha detto **Licia Balboni**, presidente di **Federmetano**, commentando ieri il primo tavolo tecnico dell'Osservatorio Aci "Muoversi con energia" dello scorso 18 aprile.

Lo svecchiamento del parco circolante, si legge nella nota **Federmetano**, è la strada da percorrere per la riduzione dell'impatto ambientale, un obiettivo quest'ultimo raggiungibile attraverso l'utilizzo di qualsiasi tecnologia disponibile, a prescindere dal tipo di alimentazione.

Dal confronto sono emersi dati che avvalorano tale posizione: per le motorizzazioni tradizionali le soluzioni tecnologiche che sono state adottate negli ultimi 4/5 anni hanno confermato la possibilità di soddisfare appieno le normative ambientali Euro 6d in RDE per il 2020, con notevoli margini di miglioramento per il post- 2020, arrivando a un impatto ambientale trascurabile rispetto

alle altre sorgenti emissive in area urbana, soprattutto se alimentate con combustibili alternativi.

Ci sono poi altri aspetti, sottolinea l'associazione, che, di fatto, porteranno la neutralità tecnologica a diventare una realtà: nei prossimi anni il mercato automobilistico offrirà una serie di soluzioni innovative molto ampia, dai motori tradizionali (anche alimentati a gas naturale) alle versioni ibride o tutto elettrico, per finire con propulsori a celle a combustibile (indipendentemente dalla velocità di diffusione delle infrastrutture). Tutti i motori, inoltre, subiranno ulteriori evoluzioni, a partire dal progressivo incremento delle prestazioni dei veicoli elettrici, che diventeranno competitivi anche da un punto di vista economico.

All'incontro hanno partecipato i principali soggetti interessati al futuro della mobilità: Eni, Snam, Enel, Enea, IM-CNR, Confindustria Energia, Unione Petrolifera, Assopetroli, Assogasliquidi, Assogasmetano, **Federmetano**, Elettricità futura, Unrae, Anfia, FCA, General Motors, Nissan, FPT Industrial, Rse (Ricerca sistema energetico) e Rie (Ricerche industriali energetiche).

